

Il Genoa manda il Milan all'inferno: 1-0

di **Emanuela Mortari**

27 Settembre 2015 - 14:30



Genova. Un Genoa che ritrova il gol e la vittoria. A farne le spese un Milan messo sotto da un gran primo tempo degli uomini di Gasperini, costringendo al fallo più volte i rossoneri, che nella prima parte di gioco non ci hanno capito davvero nulla e sono rimasti in dieci per l'espulsione di Romagnoli. Nella ripresa partita più equilibrata, con il Genoa che ha sofferto di più, ma è stato bravo a non arretrare troppo il baricentro per difendersi. A decidere il match una punizione di Dzemaili deviata dalla barriera quel tanto che basta per ingannare Diego Lopez. Tanti i giocatori in crescita e un recupero fondamentale, quello di Pavoletti, (applauso particolare per lui alla lettura della formazione), affiancato da Perotti e Capel. Dietro Marchese dal primo minuto preferito a Izzo.

La prima occasione della partita è del Genoa su calcio piazzato: tocco di Dzemaili per Capel che esplode un gran sinistro che non termina di molto alla sinistra di Lopez (5').

È il Genoa a fare la partita in questa prima parte di gara, il Milan è costretto al gioco fallosa e **proprio su un'altra punizione invitante concessa dai rossoneri i rossoblù vanno in vantaggio con Dzemaili, il cui destro è deviato quel tanto che basta dalla barriera per mettere fuori causa Lopez (10')**. Il Milan non c'è: passaggi sbagliati, falli (ammoniti Bonaventura e Romagnoli) dettati dalla frustrazione di non riuscire a costruire

azioni di gioco: al 20' Balotelli si allunga troppo il pallone, ne esce una sorta di assist per Bonaventura, che prova il tiro dai 20 metri, alto sopra la traversa.

Il Genoa fa molto più male: al 22' Perotti avanza centralmente, tocco per Laxalt sulla sinistra, palla bassa in mezzo, Zapata salva tutto mettendo in angolo.

Grandi proteste al 28' quando Capel (incaponendosi sul pallone anziché allargarlo per uno dei compagni) viene circondato da tre avversari e cade a terra: per Tagliavento non è fallo.

Il Milan prende coraggio e al 35' confeziona la palla gol più nitida del primo tempo con un colpo di testa di Balotelli su corner di Bonaventura con Romagnoli sul secondo palo che non riesce ad arrivare in tempo per la correzione a rete.

Ancora Genoa al 37' con una bella azione manovrata con penetrazione centrale che si conclude con un tiro di Capel bloccato facilmente da Lopez.

Il Milan soffre la vivacità genoana e la capacità di saltare l'uomo da parte di gran parte dei suoi giocatori: Romagnoli, già ammonito, viene graziato da Tagliavento perché atterra Pavoletti a pochi metri dalla lunetta, con il giocatore che stava andando verso l'area di rigore. La punizione viene respinta dalla testa Zapata che cade a terra, gioco fermo con il Genoa che era tornato in possesso palla.

L'ex doriano è recidivo e al 43' commette un altro fallo su cui l'arbitro non può sorvolare: doppio giallo e Milan in dieci.

Mihajlovic ridisegna la squadra inserendo nel recupero Ely per De Jong.

Riflettori accesi nella ripresa per il rientro delle squadre in campo. Il Milan sembra paradossalmente essere più compatto ed equilibrato e al 49' impegna Lamanna con un diagonale di Luiz Adriano ben servito da Balotelli, su cui il portiere rossoblù è pronto alla deviazione in angolo.

Il Genoa cerca di gestire maggiormente il pallone, affondando meno rispetto al primo tempo.

Calabria, classe 1996, è il terzo rossonero a finire sul taccuino per un fallo su un Laxalt incontenibile (56'). Subito dopo arriva il momento di Izzo per Figueiras.

Bertolacci, l'ex, impalpabile sino a quel momento, si fa vedere al 58' con un sinistro debole su cui Lamanna non ha problemi. Sul rovesciamento di fronte Pavoletti viene ammonito perché reo di aver continuato l'azione dopo il fischio di interruzione per fuorigioco.

Altro giallo per De Maio, che atterra Bertolacci con una spallata (61'). La punizione da posizione interessante viene battuta da Balotelli che però non è preciso: il pallone scende quando ormai ha superato la traversa.

Il Milan ora riesce a bucare con più frequenza la difesa rossoblù, Balotelli brucia De Maio e col sinistro prova a pensierire Lamanna, che riesce a parare (64').

Anche Dzemaili viene ammonito per un fallo a centrocampo su Balotelli. Il Genoa ora soffre e si difende coi denti: un tiro di Bertolacci viene respinto da Marchese che era già a terra (68').

Al 70' Gasperini inserisce Ntcham per Marchese. Izzo, che era andato a fare il laterale destro, si piazza a sinistra nella difesa a tre. Laxalt viene spostato a sinistra ed è proprio lui uno dei protagonisti al 73' della bella azione partita dai piedi di Dzemaili e finalizzata da Pavoletti, con il pallone, però, che termina fuori.

Capel mostra grande vivacità e al 75' riesce ad accentrarsi per andare al tiro: il sinistro è potente ma troppo alto.

Nel Milan fuori Montolivo per Kucka, applauditissimo dai suoi ex tifosi (76').

Gasperini si arrabbia perché vuole la squadra alta e aggressiva come nel primo tempo, la squadra non lo segue e subisce le percussioni dei centrocampisti rossoneri, che però non riescono a rendersi troppo pericolosi dalle parti di Lamanna.

All'80' ultima sostituzione per il Milan: fuori Bonaventura e dentro Bacca.

Arriva il giallo anche per Luiz Adriano che sgambetta Rincón da dietro (83').

Terzo cambio anche per il Genoa: fuori Pavoletti, preziosissimo, dentro Gakpé (85').

Un minuto dopo Kucka grazie i suoi ex compagni da buon posizione con un destro che finisce altissimo (86'). Altre due ammonizioni (Burdisso e Bertolacci) e qualche screzio con Bacca prima del liberatorio fischio finale. **Fiato sospeso nell'ultimo minuto di recupero quando da una punizione di Balotelli il colpo di testa di Ely finisce fuori di un soffio.** Fischio finale e festa grande.

Genoa-Milan 1-0

Reti: 10' Dzemaili

Genoa: Lamanna, De Maio, Burdisso, Marchese (70' Ntcham), Figueiras (56' Izzo), Rincón, Dzemaili, Laxalt, Capel, Pavoletti (85' Gakpé), Perotti.

A disposizione: Ujkani, Sommariva, Lazovic, Ierardi, Tachsidis, Raul.

Allenatore: Gasperini

Milan: López, Calabria, Zapata, Romagnoli, De Sciglio, Bertolacci, Montolivo (76' Kucka), de Jong (45' Ely), Bonaventura (80' Bacca), Balotelli, Luiz Adriano.

A disposizione: Abbiati, Donnarumma, Suso, Honda, Cerci, Poli, Nocerino, Antonelli, Alex, Bacca.

Allenatore: Mihajlovic.

Arbitro: Tagliavento di Terni

Ammoniti: Pavoletti, De Maio, Dzemaili, Burdisso (G) Bonaventura, Romagnoli, Calabria, Luiz Adriano, Bertolacci (M)

Espulso: 43' Romagnoli

